

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

SOMMARIO

Prefazione	IX
Indice delle Formule	XXV

PARTE I

I presupposti giuridici delle misure patrimoniali

Capitolo 1 - Il sequestro e la confisca nel sistema penale

1. Le varie tipologie di sequestro	5
2. La confisca	7

Capitolo 2 - Il sequestro probatorio

1. Premessa	13
2. Oggetto del sequestro probatorio: corpo del reato e cose pertinenti al reato	14
2.1. Motivazione del provvedimento	16
2.2. Esecuzione del sequestro probatorio	17
3. Particolari fattispecie del sequestro probatorio	18
4. Custodia di cose sottoposte a sequestro, apposizione e rimozione dei sigilli	20

Capitolo 3 - Il sequestro conservativo

1. Premessa	27
2. Presupposti del sequestro conservativo	28
3. Oggetto del sequestro	32
4. Competenza e titolarità a disporre la misura	34
5. Forma del provvedimento di sequestro conservativo	36
6. Esecuzione ed effetti del sequestro conservativo penale	38
6.1. Introduzione	38
6.2. Custodia della cosa sequestrata	44
6.3. Custodia dell'azienda e delle quote sequestrate	46
6.4. Effetti del sequestro conservativo penale	49
6.5. Cessazione degli effetti del sequestro conservativo penale	50

Capitolo 4 - Il sequestro preventivo

1. Evoluzione storica	55
2. Il sequestro preventivo	56

3.	I presupposti nel sequestro preventivo impeditivo: <i>fumus boni iuris</i>	57
3.1.	(Segue): <i>periculum in mora</i>	63
3.2.	Principi di proporzionalità e adeguatezza	67
3.3.	L'oggetto del sequestro "impeditivo" ex art. 321, comma 1, c.p.p.	69
4.	Il sequestro preventivo strumentale alla confisca	71
5.	La confisca prevista dall'art. 240 c.p.	74
5.1.	L'oggetto del sequestro preventivo strumentale alla confisca	78
6.	Il sequestro e la confisca per equivalente	80
7.	Il sequestro, la confisca e il principio di solidarietà nei reati con pluralità di indagati	86
8.	Il procedimento: atti e provvedimenti	89
8.1.	L'iniziativa cautelare	89
8.2.	Il potere dispositivo	91
8.3.	Il sequestro operato dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria	93
8.4.	La revoca	96
8.5.	Perdita d'efficacia e restituzione di cose sequestrate	98

Capitolo 5 - La confisca obbligatoria nel sistema penale

1.	Premessa	104
2.	La confisca per reati tributari	105
2.1.	Evoluzione storica dell'istituto	105
2.2.	Oggetto della confisca nei reati tributari: tra confisca diretta e per equivalente	108
2.3.	La non operabilità della confisca per la parte che il contribuente si impegna a versare all'Erario	113
2.4.	L'appartenenza a persona estranea al reato come causa di preclusione alla confisca	117
2.5.	La confisca per reati tributari nei confronti dell'ente giuridico	119
3.	La confisca in materia di responsabilità degli enti	123
3.1.	Il profitto confiscabile	126
3.2.	Il sequestro preventivo e conservativo previsto dal d.lgs. n. 231/2001	129
3.3.	Il ruolo del custode amministratore giudiziario previsto all'art. 53 del d.lgs. n. 231/2001	132
3.4.	La funzione del commissario giudiziale	133

4.	La confisca per il reato di riciclaggio, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di valori	136
4.1.	La confisca per il reato di trasferimento fraudolento di valori	139
5.	La confisca prevista per i reati transnazionali	139
6.	La confisca per i reati societari e reati finanziari	141
6.1.	Confisca e reati societari	141
6.2.	La confisca prevista dal testo unico sulla finanza (TUF)	143
7.	La confisca obbligatoria nei delitti contro la pubblica amministrazione (artt. 322-ter e 335-bis c.p.)	145
8.	La confisca per il reato di associazione mafiosa	146
9.	La confisca per il reato di usura	149
10.	La confisca per i reati di truffa e frode informatica ai danni dello stato	151
11.	La confisca per indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento	152
12.	La confisca per i reati in materia di contraffazione e falsificazione di marchi, prodotti, brevetti, modelli e disegni	153
13.	La confisca per i reati in materia di riduzione in schiavitù, prostituzione, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi	154
14.	La confisca per l'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	155
14.1.	Il controllo giudiziale, alternativo al sequestro preventivo impeditivo	155
15.	La confisca prevista per i delitti in materia di contrabbando	158
16.	La confisca in materia di sostanze stupefacenti	159
17.	La confisca prevista in materia di immigrazione clandestina	160
18.	Ipotesi di confisca obbligatoria per omesse comunicazioni	161
19.	Ipotesi residue di confisca obbligatoria	165

Capitolo 6 - Il sequestro e la confisca allargata nel codice penale

1.	Premessa	169
2.	La confisca prevista dall'art. 240-bis c.p.	172
2.1.	Irrilevanza del rapporto tra <i>res</i> e reato e principio della ragionevolezza temporale	175
2.2.	Titolarità e disponibilità dei beni confiscati	179
2.3.	Inversione dell'onere della prova	182
2.4.	Natura giuridica e ir(retroattività) della confisca?	184
2.5.	Sproporzione della ricchezza rispetto al reddito o all'attività economica	187

2.6. Confisca "allargata" e redditi da evasione fiscale	192
3. Il sequestro preventivo ex art. 321 c.p.p. prima della confisca allargata	197
4. Il sequestro e la confisca allargata in sede di esecuzione	200

Capitolo 7 - Le misure di prevenzione patrimoniali ablativo e non ablativo

1. Introduzione	210
2. Evoluzione storica delle misure di prevenzione patrimoniali	211
2.1. La legge n. 161/2017	216
2.2. Le novità del decreto sicurezza	222
3. Sull'obbligatorietà dell'azione di prevenzione	223
4. Le misure patrimoniali nel procedimento di prevenzione	225
5. L'intervento della Corte Costituzionale sulle misure di prevenzione patrimoniali ablativo	228
6. Natura giuridica E retroattività della misura di prevenzione patrimoniale ablativo	231
7. Presupposti del sequestro di prevenzione	235
7.1. Presupposti oggettivi: disponibilità diretta e indiretta e provenienza illecita	235
7.2. Presupposti soggettivi: principio di applicazione disgiunta (pericolosità)	243
7.3. Oggetto della confisca e del sequestro: sproporzione, frutti e reimpiego dei beni	250
7.4. Provenienza illecita dei beni da sottoporre a misura di prevenzione patrimoniale; evasione fiscale	252
8. Soggetti legittimati e competenza territoriale	254
9. Sequestro e confisca per equivalente	257
9.1. Il giudicato nelle misure di prevenzione patrimoniali ablativo	258
9.2. Rapporto tra il giudicato nelle misure di prevenzione patrimoniali e il giudicato nella confisca allargata	259
10. L'amministrazione giudiziaria dei beni personali	261
11. L'amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche e delle aziende	262
11.1. Problematiche applicative dell'art. 34 D.Lgs. n. 159/2011	267
12. Il controllo giudiziario delle aziende	270
13. Le misure di straordinaria e temporanea gestione dell'impresa per fatti corruttivi (art. 32 D.L. 90/2014)	279
14. Tipologie di sequestro	281
15. Revocazione della confisca e impugnazioni	285

Capitolo 8 - Ipotesi particolari e questioni controverse

1. Rapporti fra i vari tipi di sequestro	291
2. Sequestro preventivo e sequestro probatorio	292
3. Conversione tra diverse tipologie di sequestro	293
4. Sequestro penale e sequestro di prevenzione	295
5. La confisca penale nel caso di estinzione del reato	297
5.1. Il nuovo art. 578- <i>bis</i> c.p.	297
5.2. Il sistema previgente secondo i principi espressi dalla Sentenza a Sezioni Unite n. 31617/2015	298
5.3. Gli effetti della legge "spazzacorrotti" su prescrizione e confisca	305
5.4. Le aperture verso la confisca nel caso di prescrizione e la necessità di tutela dei terzi	307

Capitolo 9 - La dimensione transnazionale delle misure patrimoniali

1. Premessa	318
2. L'aggressione ai patrimoni illeciti: fonti normative e convenzionali a livello transnazionale	319
3. La direttiva 2014/42/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'unione europea	324

PARTE II

L'attività dell'amministratore giudiziario

Capitolo 1 - La fase giudiziaria: dal sequestro alla confisca di II grado

1. Premessa	335
2. Il tribunale	336
3. Il giudice delegato	340
4. L'amministratore giudiziario	346
4.1. La nomina: divieti di cumulo di incarichi, incompatibilità e trasparenza	348
4.2. Il coadiutore e l'ufficio di coadiuzione	353
5. L'albo degli amministratori giudiziari	353
6. Il ruolo dell'ANBSC fino alla confisca di secondo grado	357
7. La finalità dell'amministrazione giudiziaria	358
8. Responsabilità dell'amministratore giudiziario	366
8.1. Opposizione avverso gli atti dell'amministrazione giudiziaria ...	369
9. L'amministratore giudiziario nel sequestro previsto dal d.Lgs. n. 159/2011	371

Capitolo 2 - Modalità di esecuzione del sequestro

1. Introduzione	379
2. L'esecuzione del sequestro	381
2.1. Beni mobili e crediti	387
3. Immobili o mobili registrati	390
4. Beni aziendali	395
5. Azioni, quote sociali e strumenti finanziari	399
6. Organizzazione del sequestro e prassi degli uffici giudiziari	401
6.1. Gestione informatizzata della procedura e strumenti di lavoro ...	404
7. Documentazione da acquisire	407
7.1. Beni immobili	407
7.2. Autoveicoli ed automezzi	409
7.3. Aziende, azioni o quote sociali	411
8. I controlli delle pubbliche amministrazioni	415
9. Obblighi di segnalazione	420
10. Conclusioni	421

Capitolo 3 - Adempimenti gestionali nel sequestro di prevenzione

1. Premessa	425
2. Registro delle operazioni effettuate ed il sistema dei verbali	430
3. Comunicazioni alle pubbliche amministrazioni	435
4. Apertura di un conto di deposito e modalità di gestione	438
5. Il Fondo Unico di Giustizia (FUG)	442
6. regime fiscale dei beni sequestrati o confiscati	451
6.1. La sospensione delle procedure di riscossione	451
6.2. La confusione dei crediti erariali	454
6.3. Regime fiscale	461
6.4. La sanatoria delle opere realizzate sugli immobili	468
7. Atti di ordinaria e straordinaria amministrazione	469
8. La gestione del contenzioso relativo ai beni sequestrati	473
9. Le spese necessarie per la gestione	477
10. La relazione ex art. 36 del codice antimafia	480
10.1. L'ostensione degli atti di gestione alle parti	485
11. La relazione ex art. 41 del codice antimafia (rinvio)	486

Capitolo 4 - Gestione di beni diversi dall'azienda nel sequestro di prevenzione

1. Spossessamento del proposto	489
2. Autorizzazione all'uso della casa e sussidio	493
3. Gestione per tipologia di beni sequestrati diversi dall'azienda	497
3.1. Risorse finanziarie e valori mobiliari	497

3.2. Beni immobili	499
3.3. Locazione e comodato degli immobili	501
3.4. Affidamento delle autovetture alla polizia giudiziaria e altri soggetti	508

Capitolo 5 - Aspetti operativi nel sequestro di prevenzione delle aziende: dall'esecuzione della misura all'approvazione del programma di gestione

1. Le tipologie di sequestri di beni aziendali: sequestro minoritario e sequestro tombale	514
2. Adempimenti propedeutici all'esecuzione del provvedimento di sequestro avente ad oggetto BENI aziendali	517
3. Mappatura degli stakeholders interni	520
3.1. Proposto e soggetti ad esso riconducibili	520
3.2. Risorse umane	521
3.3. Consulenti interni	529
3.4. Organi di controllo	529
3.5. Organismo di vigilanza	530
3.6. Responsabile sicurezza protezione e prevenzione (RSPP)	532
3.7. Responsabile controllo qualità, data protection officer e altre figure	533
3.8. Nomina del preposto alla gestione	534
3.9. La <i>governance</i> dell'azienda sequestrata	535
4. Mappatura degli stakeholders esterni	539
4.1. Clienti e fornitori	539
4.2. Banche	539
4.3. Strumenti finanziari per la gestione e la valorizzazione delle aziende sequestrate e confiscate	542
4.4. Consulenti esterni	547
4.5. Organizzazioni sindacali	547
4.6. Pubbliche amministrazioni	548
4.7. ANBSC, Nuclei di Supporto e Tavoli provinciali	549
4.8. La "verifica di ottemperanza" del compendio aziendale alla normativa: la <i>due diligence</i>	550
4.9. Le altre amministrazioni giudiziarie e la sinergia tra imprese sequestrate e confiscate	551
4.10. Le reti di impresa	552
4.11. I rapporti con altri professionisti nel caso di interferenze tra procedure	554
4.12. La sospensione dei rapporti pendenti e l'esercizio provvisorio	557

5.	La relazione ex art. 41 del codice antimafia	561
5.1.	Ostensione della relazione ex art. 41 del codice antimafia	563
5.2.	La proposta di prosecuzione o di ripresa dell'attività	564
5.3.	La relazione di attestazione ed il programma attestato ex art. 41 del codice antimafia	566
5.4.	Ipotesi diverse dalla prosecuzione/ripresa dell'attività di impresa	572
5.5.	Monitoraggio sulla permanenza delle condizioni di perseguibilità e relative determinazioni	573

Capitolo 6 - La tutela dei diritti dei terzi nel codice antimafia

1.	Premessa	578
1.1.	L'evoluzione normativa in materia di tutela dei terzi	580
1.2.	La tutela dei terzi nell'ordinamento sovranazionale	591
1.3.	La tutela dei beni in pegno quale diritto reale di garanzia	594
1.4.	Sequestro di prevenzione e tutela dei terzi	597
1.5.	La tutela dei terzi nei procedimenti ante d.lgs. n. 159/2011	605
1.5.1.	Provvedimento di confisca prima del 1° gennaio 2013	605
1.5.2.	Provvedimento di confisca dopo il 1° gennaio 2013	606
1.6.	I diritti dei terzi nei procedimenti penali	607
1.7.	Azioni esecutive su beni immobili sequestrati e confiscati	609
2.	Le categorie di terzi	615
3.	La formazione dell'elenco dei crediti	616
4.	L'avvio del procedimento	616
5.	Le domande di ammissione tempestive e tardive	617
6.	I presupposti per l'ammissione	619
7.	L'udienza di verifica dei crediti	622
8.	La liquidazione	623
9.	Progetto e piano di pagamento dei crediti	624

Capitolo 7 - Codice antimafia e procedure concorsuali

1.	Premessa	629
1.1.	Fallimento successivo al sequestro	632
1.2.	Sequestro successivo alla dichiarazione di fallimento	637
1.3.	Le misure di prevenzione patrimoniali non ablative	639
1.3.1.	Rapporti del controllo giudiziario e dell'amministrazione giudiziaria con il fallimento ex art. 65 del d.lgs. n. 159/2011	640
1.3.2.	Sequestri penali e codice della crisi di impresa e dell'insolvenza	642

Capitolo 8 - Conclusione della prima fase giudiziaria

1. Premessa	649
2. Restituzione dei beni per revoca del sequestro o della confisca	651
3. Rendiconto di gestione	652

Capitolo 9 - Amministrazione dei beni nella confisca ex art. 240-bis c.p.

1. Premessa	659
2. Disciplina transitoria su competenza dell'amministratore giudiziario e ANBSC	662
3. Sequestro penale e giudice delegato	663
4. Nomina e scelta dell'amministratore giudiziario	667
5. Il rinvio operato dall'art. 240-bis c.p. al d.Lgs. n. 159/2011	670
6. Compiti dell'amministratore giudiziario	674

Capitolo 10 - Norme residuali per altre tipologie di sequestro

1. Premessa	683
2. L'autorità giudiziaria che gestisce i beni sequestrati	684
3. Scelta dell'amministratore giudiziario	685
4. Sequestro e facoltà d'uso	686
5. Compiti e finalità dell'amministrazione giudiziaria in generale	689
6. La "difficile" destinazione dei beni confiscati nel processo penale	691

PARTE III

L'attività del coadiutore dell'ANBSC

Capitolo 1 - L'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati

1. Premessa	697
2. Dal vecchio al nuovo regime	701
3. La gestione dei beni confiscati da parte dell'Agenzia del demanio	705
4. L'istituzione dell'ANBSC	709
4.1. Il ruolo dell'ANBSC nel c.d. terzo binario	715
4.2. Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: l'attuazione della legge delega	718
4.3. L'intervento dell'Agenzia del demanio quale ente di chiusura del sistema ablativo italiano	724
5. La natura, gli organi e l'organizzazione interna dell'ANBSC	725
6. L'organizzazione esterna dell'ANBSC: la "rete"	733
7. I Nuclei di supporto presso le Prefetture	734

8. I tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate	736
9. L'informatizzazione della "rete"	740

Capitolo 2 - Le competenze dell'ANBSC

1. Le competenze dell'Agenzia	747
1.1. Le competenze liquidatorie dell'Agenzia previste dalla legge n. 161/2017	759
1.2. Le competenze liquidatorie dell'Agenzia previste dalla legge n. 228/2012	761
2. Le procedure di competenza dell'agenzia	764
3. Problematiche di diritto intertemporale	771
4. Le linee guida	773
5. Le lacune legislative nella disciplina dell'Agenzia	777

Capitolo 3 - Il rapporto tra l'Agenzia e il coadiutore

1. Premessa	783
2. Il coadiutore dell'ANBSC ai sensi della legge n. 575/1965	787
3. Il coadiutore dell'ANBSC nel d.Lgs. n. 159/2011	795
4. Il coadiutore dell'ANBSC nel 2° binario	798

Capitolo 4 - La confisca definitiva e la destinazione dei beni

1. La destinazione dei beni confiscati in via definitiva: premessa	804
2. Le attività propedeutiche alla destinazione dei beni	810
3. L'anticipazione della destinazione: l'assegnazione in via provvisoria	821
4. La destinazione delle somme di denaro	823
5. La destinazione dei beni mobili anche registrati, dei titoli e delle partecipazioni societarie	824
6. La destinazione dei beni immobili	828
7. L'alienazione dei beni immobili definitivamente confiscati	832
8. L'estromissione di beni immobili da compendi aziendali confiscati	835
9. La destinazione dei beni aziendali	838
10. La destinazione dei beni indivisi	842
11. Riflessioni <i>de iure condendo</i>	843

PARTE IV

**Il compenso dell'amministratore giudiziario
e del coadiutore dell'ANBSC**

Capitolo 1 - Il compenso dell'amministratore giudiziario

1. Premessa	854
2. Il Codice antimafia	858
3. Il d.P.R. n. 177/2015	859
3.1. Ambito di applicazione	865
3.2. Criteri generali	867
3.3. Criteri per la determinazione del compenso per i beni costi- tuiti in azienda	869
3.4. Criteri per la determinazione del compenso per i beni immo- bili	871
3.5. Criteri per la determinazione del compenso per i frutti e per altre tipologie di beni	871
3.6. Criteri per la determinazione del compenso per la verifica dei crediti	872
3.7. Criteri per la determinazione del compenso per le attività non disciplinate	872
3.8. Il criterio della prevalenza della gestione più onerosa	873
3.9. Il rimborso delle spese generali e dei costi dei coadiutori	876
3.10. Compenso per l'attività su incarico della società	877
3.11. La disciplina degli acconti	879
3.12. Conclusioni	881

Capitolo 2 - Il compenso del coadiutore ANBSC

1. Il compenso del coadiutore ANBSC	885
2. Irretroattività dei nuovi compensi previsti dall'ANBSC	886
3. Giudice competente	887
4. Rilievi del CNDCEC alla bozza di linea guida per la determinazione dei compensi del coadiutore elaborata dall'ANBSC	888

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX